

Antonello da Messina

di Claudio Paterna

Nella galleria dei ritratti dei grandi siciliani d'ogni epoca spicca il grande pittore rinascimentale Antonello da Messina, le cui opere si trovano nei grandi musei d'Europa e d'America.

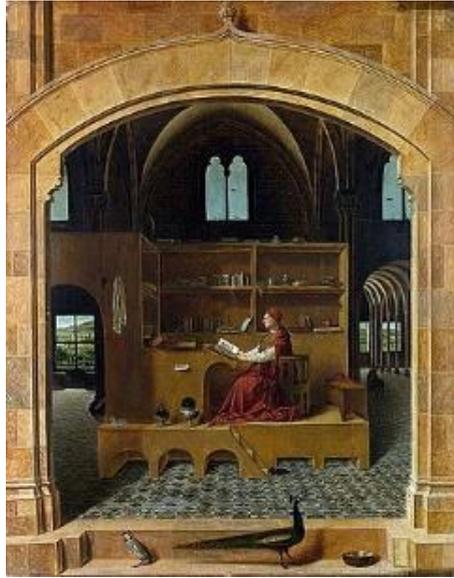
Nacque a Messina tra il 1425 ed il 1430.



Ci troviamo nella Galleria museo di Palazzo Abatellis a Palermo dove troviamo nella sala espositiva a lui dedicata, L'Annunciata, opera della seconda metà' del Quattrocento che Antonello dipinse nella maturità'.

Antonello viaggio' e completo' la sua formazione prima a Napoli (bottega del Colantoni), poi a Venezia (Scuola del Bellini).

Qui' entro' in contatto con la pittura fiamminga che egli stesso innovo' con i caratteri mediterranei, visitando probabilmente i Paesi Bassi !



Antonello's St Jerome in His Study, c. 1475, National_Gallery_London

Antonello fu un innovatore nella pittura rinascimentale italiana poiché' introdusse la ritrattistica (che era ferma ai canoni bizantini) e attraverso la miniatura a soggetto sia religioso che profano raggiunse i massimi livelli.

Già il Vasari nel 500' ne parlava come uno dei grandi pittori del Rinascimento al pari di Raffaello e Michelangelo, l'unico siciliano menzionato tra la numerosa schiera dei toscani!



Ecce homo, c. 1470, Metropolitan Museum of Art

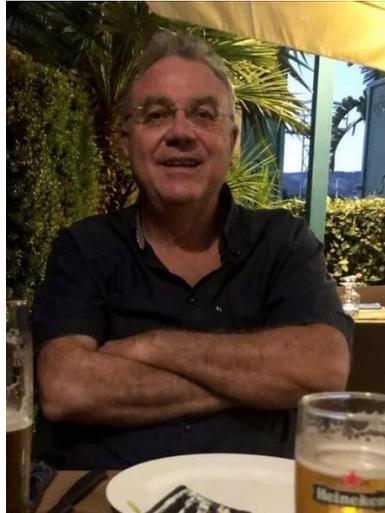
Nelle sale dell'Abatellis si ritrovano opere del periodo medioevale come nelle nuove sale opere del 600' e del 700', tuttavia è nella stessa sala dell'Annunciata che troviamo ritratti di vescovi e una pregevole "teca" gotica dove si supponeva fosse custodita l'opera più famosa di Antonello!



Virgin Annunciate, Abatellis Palace, Palermo

Tanti musei nel mondo richiedono l'Annunciate, ma lo stress che potrebbe causare lo spostamento ha indotto la Regione Sicilia a dichiararla inamovibile per cui essa è osservabile nei suoi dettagli

solo a Palermo, considerata la “Gioconda” di Sicilia per i particolari estetici nella postura delle mani, nel volto popolare e nelle movenze del leggiadro che suggeriscono una presenza angelica!



Author: Claudio Paterna, Cultural Department of Splendid Sicily